

**Weekend  
Bruxelles**

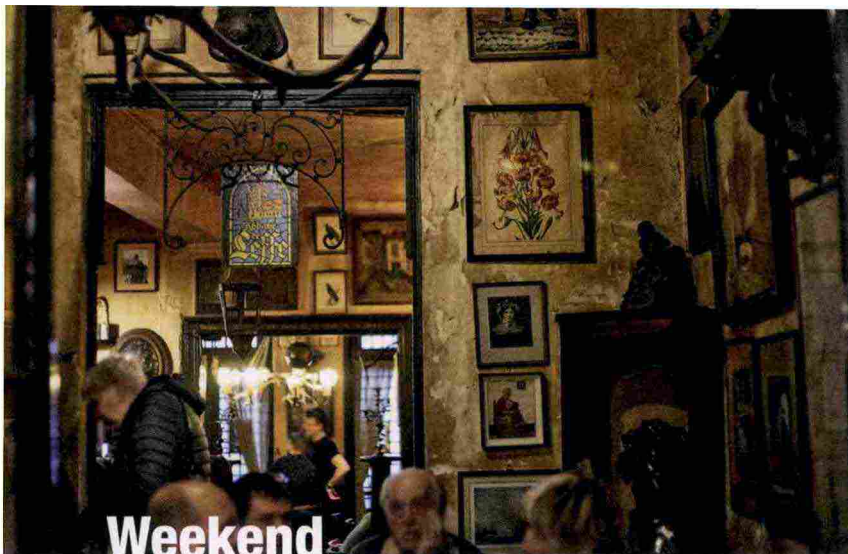
# Il nuovo ritmo della capitale d'Europa

Le meraviglie gotiche della Grand-Place e i palazzi Art Nouveau, la birra e il cioccolato... Ma uscendo dalle rotte più turistiche la città rivela luoghi inaspettati e affascinanti: dai bistrot del Marolles alla rinascita di Molenbeek attraverso l'arte e la cultura

TESTI LUCA ZUCCALA \* FOTO PEPA NIEBLA

A sinistra. *Stella marina*, un bronzo e avorio del 1925 circa di Demetre Chiparus (1886-1947), alla galleria Cento Anni. Pagina accanto. Concerto di sax al Mont des Arts; sullo sfondo il Belfroi del Municipio, alto 96 metri.





## Weekend Bruxelles

Sopra. Una saletta de La Fleur en Papier Doré, storico caffè letterario aperto negli anni '40 dal poeta surrealista Gérard van Bruaene. A destra. L'ingresso di La Bellone, centro per cultura e spettacoli che racchiude una sontuosa facciata barocca del tardo '600. Pagina accanto. Un interno dell'edificio Tour&Taxis; case antiche dietro place du Grand Sablon.



Due fari nelle brume dicembrine. Sono i due perni architettonici su cui gravita il nostro weekend a Bruxelles: il Beffroi, la torre civica, dal vertiginoso crescendo gotico fiammeggiante che si staglia sulla Grand-Place, e l'inquietante cupola del Palazzo di Giustizia che domina il quartiere di Marolles. Architettura eclettica e urbanistica anarchica si conciliano nella capitale d'Europa: loggiati tardogotici e palcoscenici barocchi convivono con grattacieli di vetro e palazzoni postmoderni che violano il cielo magrittiano sopra la città. Bruttare a parte, ci perdiamo subito tra le viuzze lastricate del centro storico, il gomitolino di stradine a ridosso della Grand-Place chiamato Ilot Sacré, puntando dritto alle due vie più parigine della capitale: la bohémien rue Haute che ci conduce nel ventre rustico e più autentico della città, il quartiere di Marolles, tra murali ispirati a Verlaine e ai fumetti locali, e la hausmanniana rue Dansaert che ci scorta con le sue boutique di giovani stilisti belgi verso il Canal, su cui si affacciano imponenti rovine industriali ottocentesche lanciate verso una riconversione in poli culturali e artistici, epicentri della riqualificazione del quartiere Molenbeek-Saint-Jean.

### PRIMO GIORNO

#### Nel cuore della città: dalla Grand-Place al Mont des Arts

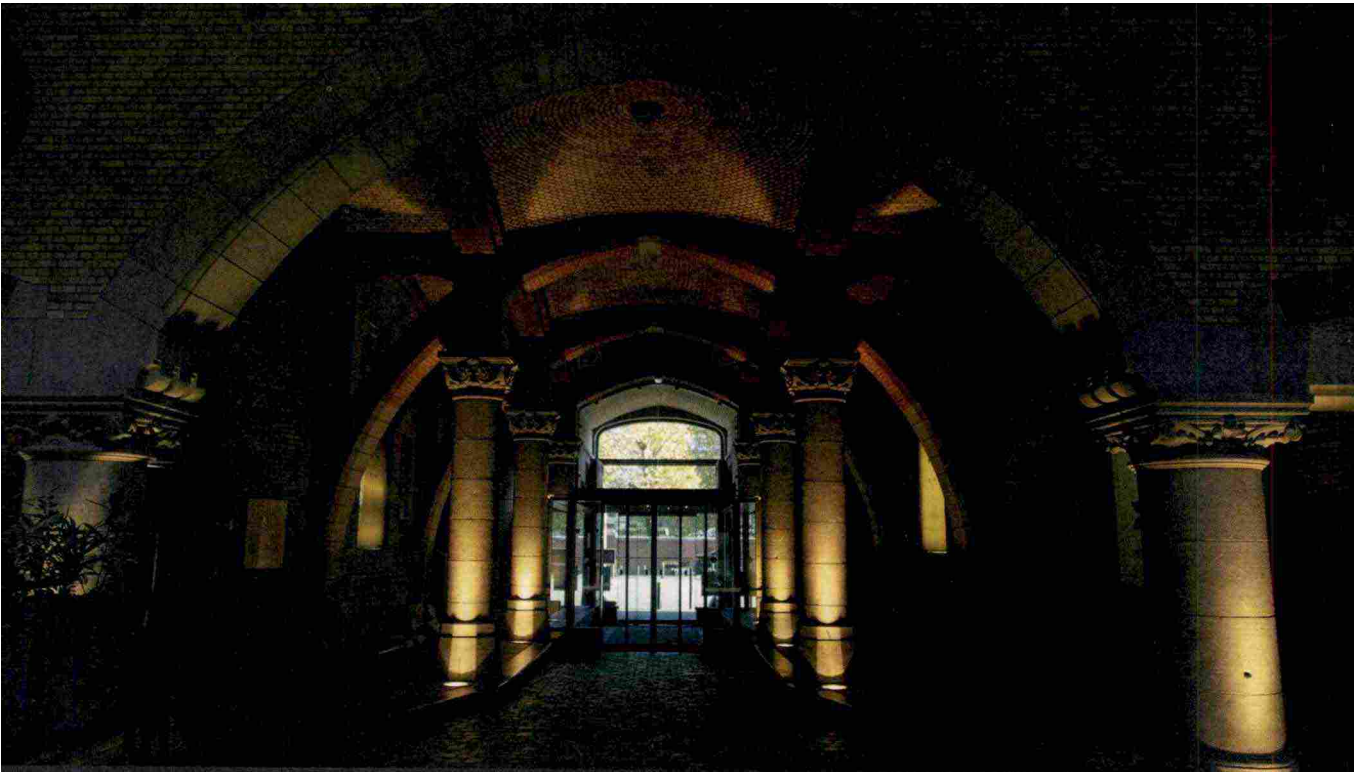
Tutto inizia sulla Grand-Place, in dicembre risplendente di luci natalizie: incorniciata dai profili degli edifici gotico-brabantini, è sito Unesco e una delle piazze più belle del mondo. Ci lasciamo alle spalle i 96 metri del Beffroi puntando alla chiesa della Madeleine. Di fronte alla sua graziosa facciata gotica si apre la **Galerie Bortier**, galleria coperta del 1848 sotto le cui volte di vetro e ghisa oggi si affollano bancarelle di libri. Pausa letteraria scorrendo sapori di carta antichi, prima di dirigerci al **Bozar**, centro culturale polivalente completato

da Victor Horta nel 1928. Sfilata di bandiere sulla facciata Déco all'esterno; all'interno *wall drawings* a matita di Henry Jacobs e le uova colorate appese al soffitto di Pascale Marthine Tayou che ci accompagnano alle due esposizioni da vedere quest'inverno: Keith Haring e Constantin Brancusi. Pranzo in stile Déco restando nel museo: tzatziki, hummus e falafel sui divani smeraldo del **Victor Bozar Café**. Poi si sale al Mont des Arts, collina dalle quinte neoclassiche dove sono raccolte le più importanti collezioni d'arte del Paese, dal Musée Magritte ai **Musées royaux des Beaux-Arts de Belgique**, scrigno del periodo d'oro dell'arte fiamminga, dai primitivi al Barocco. Ma non solo. Perché fino al 9/2 fa capolino nell'anticamera delle collezioni l'installazione *Me Somewhere Else* di Chiharu Shiota: immersione fisica e mentale nell'universo dell'artista giapponese attraverso il reticolato di lana rossa che fluttua nello spazio. Usciti, panorama infinito sul centro storico dove si ritorna per concludere la giornata, tra una puntatina all'onirico **La Fleur en Papier Doré**, caffè letterario dove si ritrovavano i protagonisti del Surrealismo belga, e la cena a **La Roue d'Or**, brasserie dalle pareti decorate da pitture che omaggiano Magritte. Serata jazz al **The Music Village**.

### SECONDO GIORNO

#### Antiquari e cioccolato al Sablon e la scoperta del Marolles

L'aria satura di aromi di cioccolato ci accompagna tra le vie luccicanti del Sablon, regno delle gallerie d'arte. Un'ottantina per la precisione, concentrate in pochissime strade. Un susseguirsi di spazi ovattati dalle soffici moquette sulle cui vetrine lucide si riflettono pasticcerie e cassette dai frontoni dentellati tipicamente fiamminghi. Un quartiere legato alla storia di **Notre-Dame des Victoires du Sablon** sulla piazza omonima, e alla gilda dei balestrieri di cui era la cappel- >



” Nelle vie tra il Sablon e la Grand-Place, antiche case fiamminghe e vecchi estaminets dove vive ancora lo spirito del Surrealismo





” Le gallerie antiquarie del quartiere del Sablon sono macchine del tempo dove stili ed epoche si mescolano



## Weekend Bruxelles

**Sopra.** Un murale dedicato a Corto Maltese lungo il Quai des Péniches, sul Canal de Charleroi che attraversa la città. **A destra.** Una pendola da Costermans, storica galleria antiquaria del Sablon. **Sotto.** Scorcio del Coudenberg verso place Royale, con la torre dell'orologio della chiesa di St-Jacques-sur-Coudenberg sullo sfondo. **Pagina accanto.** Arredi d'epoca nei magazzini di Costermans, che è tra gli espositori di *Brafa 2020*.



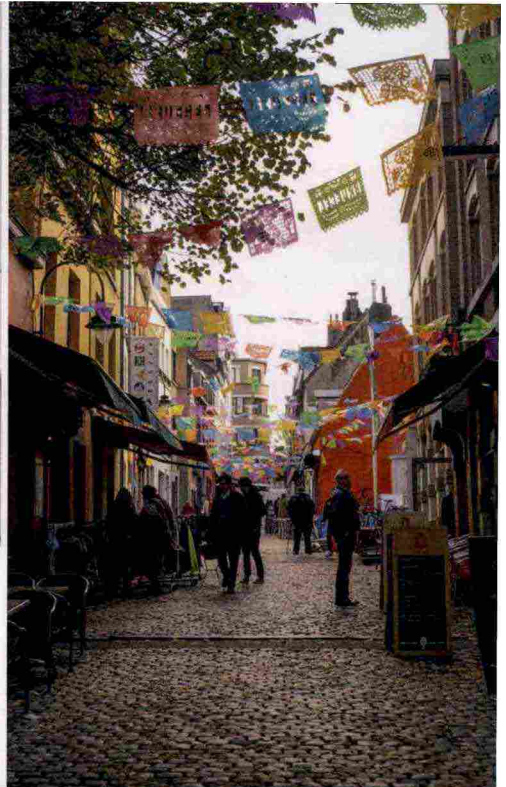
“ Il Belgio è una patria del fumetto e i personaggi più famosi della bande dessinée animano i muri di tutta la città



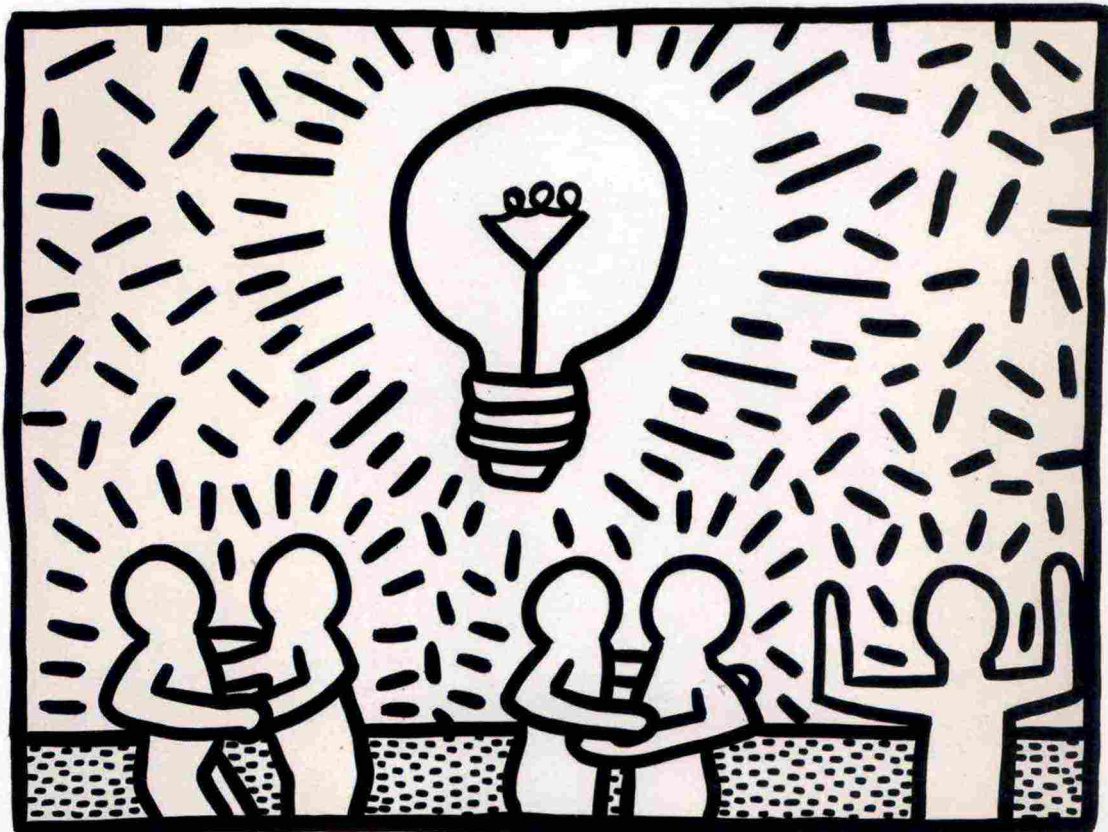


## Weekend Bruxelles

**Sopra.** Un murale in rue des Renards, a Marolles. **A destra.** Una delle stradine del Marolles, tra i quartieri più autentici di Bruxelles. **Sotto.** Senza titolo, 1981, di Keith Haring (1958-90), in mostra al Bozar dal 6/12 al 19/4. **Pagina accanto.** Salvador Dalí e Gala con l'opera Coppia con la testa piena di nuvole in uno scatto del 1936 di Cecil Beaton, esposto fino al 9/2 nella grande mostra Dalí & Magritte ai Musées royaux des Beaux-Arts de Belgique.



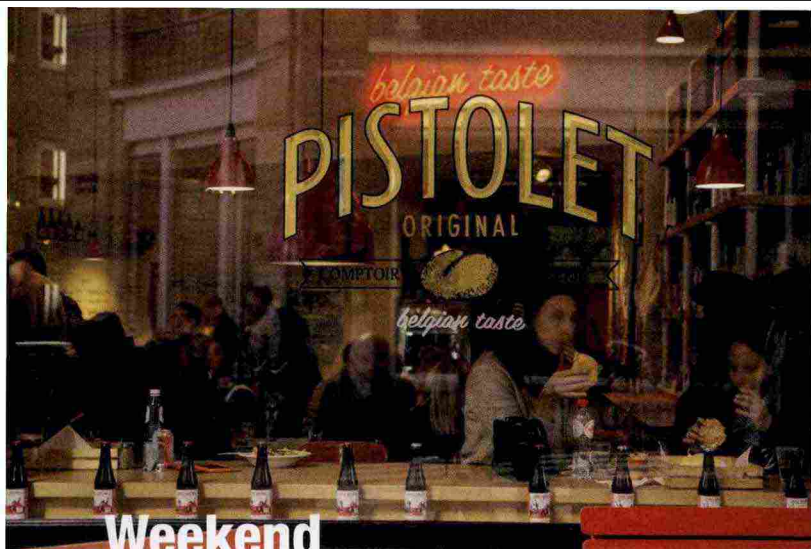
” Visita ai Musei Reali per le grandi mostre d'inverno, poi un giro senza meta per le viuzze “parigine” del Marolles





082857





## Weekend Bruxelles

Sopra. Pistolet Original, fast food gourmet del Sablon specializzato nel tipico panino imbottito belga, il *pistolet*. A destra. Le *moules* (cozze) sono uno dei piatti iconici della cucina belga insieme alle *frites*, le patatine. Pagina accanto. Il mercatino delle pulci in place du Jeu de Balle; vecchi battelli e moderne sedi finanziarie sul Canal a Molenbeek.



la. Superba creazione gotica dalle vertiginose vetrate, la chiesa domina la piazza da cui parte il nostro itinerario. Qui stanno gomito a gomito **Wittamer**, celebre cioccolateria fondata nel 1910, e **Costermans**, primo antiquario ad aprire in zona. Dall'altro lato della piazza, figurine femminili di marmo, onice e avorio degli anni '20 e '30 danzano in pose alchemiche nella galleria **Cento Anni**, specializzata in Art Nouveau e Art Déco. Più defilata **Gladstone**, una delle più importanti gallerie di contemporaneo al mondo: tre piani di spazi sui toni del bianco, caminetti in ogni sala e vista sul grazioso Parc d'Egmont. Pranzo da **Pistolet Original**, per abbuffarsi di quei piccoli panini rotondi farciti di ogni ben di Dio chiamati appunto *pistolets*. Veloce discesa verso place de la Chapelle, dove il bronzo pennello della statua di Pieter Bruegel (che qui visse tra 1563 e 1569) ci indica il cammino: rue Blaes, con tutto il suo pullulare disordinato di negozi di antiquari, vintage e chincaglieria varia. Calzante preambolo a **place du Jeu de Balle** col suo meravigliosamente caotico **Vieux Marché**. Un quadro di Bruegel: l'umanità multiforme immortalata su olio dal pittore umanista qui brulica dal vivo. Un giro di rito tra le bancarelle di *bric-à-brac* e un birra a **Le Petit Lion**, scegliendo tra le infinite sfumature ambrate della bevanda nazionale belga. Siamo sulla rue Haute, tappa d'obbligo per lo shopping. Da visitare **Attitude**, galleria d'arte dove tra stampe di erotici Tintin e sarcastiche deformazioni professionali si respira il famoso *zwanze*, il beffardo sense of humour brussellese, e **Belge une fois**, vetrina a km zero dove farsi sedurre dalla miriade di oggettini di design realizzati da giovani creativi belgi. Cena da **Restobières** con piatti cucinati rigorosamente con birra belga.

### ULTIMO GIORNO

#### A Molenbeek, lungo il Canal e nei nuovi spazi culturali

Domenica sulle tracce della Senne, subaffluente dell'Escaut che scorre sotterraneo sotto i nostri piedi verso il Canal de Charleroi. Dalla Bourse si può seguire la scia luminosa dei **mercatini di Natale** passando per le boutique di rue Dansaert verso place Sainte-Catherine. Tra i tavolini dei locali e i *frikot* all'aperto (i chioschi delle patatine fritte) della piccola Montmartre fiamminga, si pranza in piedi alla peschiera **Noordzee**. Proseguiamo sul Quai aux Briques prima di lasciarci sopraffare da rue de Flandre, tra cassette colorate avvinghiate da rampicanti e concept store con vetrine totalmente green, come **Urban Therapy**. Al civico 46 un corridoio conduce alla seicentesca **La Bellone**, sulla cui porta d'accesso barocca si erge la statua di Bellona, la dea romana della guerra: oggi l'edificio è sede della Casa dello Spettacolo. Girandole colorate perennemente rotanti corrono sulle rive del canale fino al ponte Saintelette, sorvegliato da statue. Qui, al confine col quartiere di Molenbeek, sorgono il **Kaaitheater**, palcoscenico per danza e teatro radicato in città dal 1977, e il **Kanal-Centre Pompidou**, 38 mila metri quadrati dedicati a tutti le forme d'arte distribuiti nell'ex edificio Citroën, maestoso spazio culturale polivalente chiave di volta per la riqualificazione dell'intero quartiere. Sarà pronto nel 2022, ma già si susseguono eventi che prefigurano ciò che sarà il museo. Dall'altra parte del canale, l'ultima tappa è al complesso **Tour&Taxis**, il maestoso Entrepôt Royal, immensi magazzini d'inizio '900 riconvertiti a ristoranti, negozi, uffici, spazi multifunzionali e sede ogni gennaio di una delle più importanti fiere d'arte al mondo, *Brafa*. ■  
(si ringrazia Luca Isolani per la collaborazione)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



” In place du Jeu de Balle ogni mattina va in scena uno dei mercatini delle pulci più caotici e divertenti d'Europa



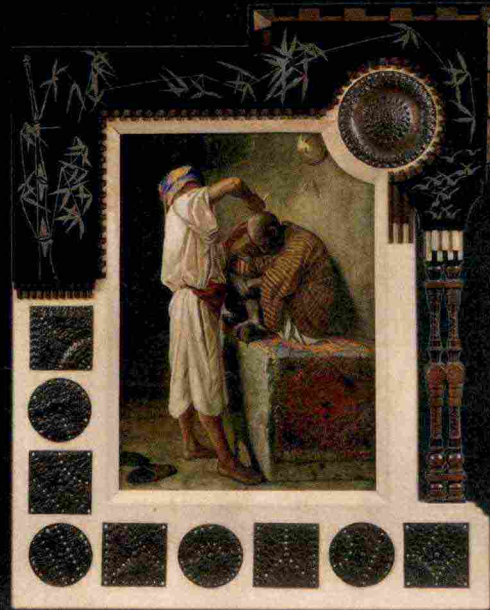
## Weekend Bruxelles

### Brafa 2020, torna la fiera della grande arte

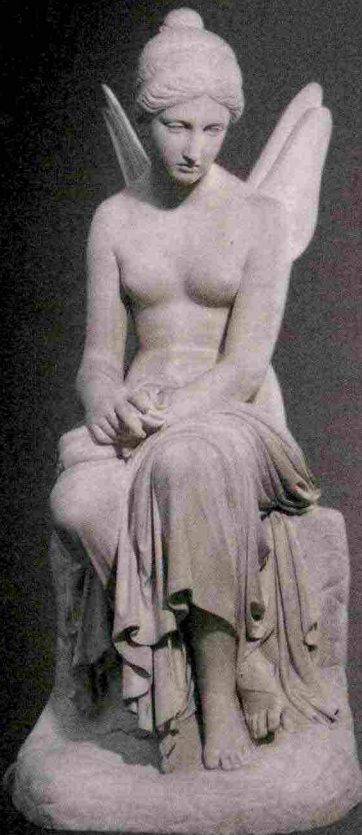
Primo appuntamento del calendario artistico internazionale, **Brafa Art Fair** è una delle fiere d'arte più importanti e longeve del mondo. Nata nel 1956, ora alla 65ª edizione, è un compendio di storia dell'arte di ogni epoca e luogo diffuso sui 15 mila metri quadrati dell'ex complesso industriale **Tour&Taxis** a Bruxelles. Quest'anno la kermesse andrà in scena dal **26/1 al 2/2/2020**, con 133 espositori provenienti da ogni parte del mondo, con un ricambio di 18 gallerie. Tra queste, 4 le italiane che partecipano per la prima volta, metà delle new entry di questa edizione. Con 10 galleristi (12 considerando gallerie di italiani situate all'estero), l'Italia sta crescendo in maniera importante. La cifra di *Brafa* resta il mix tra stili, luoghi e periodi: Occidente e Oriente, Africa e Oceania, archeologia e fumetto, grafiche originali e fotografia d'autore. Tra le gallerie più note: la parigina Boulakia, le bruxellesi Cento Anni, Meessen De Clercq, Didier Claes, Gladstone, Serge Schoffel, Harold t'Kint de Roodenbeke e le belghe Vrouyr e Axel Vervoordt. Visitatori attestati ormai oltre le 65 mila presenze.

**INFO**

**Brafa Art Fair 2020** Tour&Taxis, avenue du Port 88;  
www.brafa.art Orario: 11-19, il 30/1 11-22. Ingresso: 25 €.



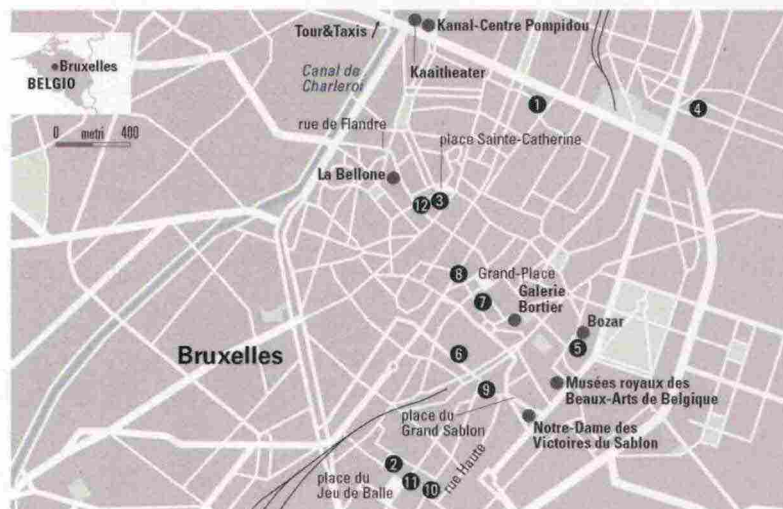
Sopra. Un dipinto orientalista con cornice dell'ebanista Carlo Bugatti (1855-1940), alla galleria Antonacci di Roma, che esordisce a *Brafa* quest'anno. Sotto. *Psiche abbandonata*, 1845, di Pietro Tenerani, alla galleria Brun Fine Art di Londra; una scultura africana in legno alla galleria Dalton Somaré di Milano, tra le "debuttanti" italiane a *Brafa 2020*.





## Weekend Bruxelles

A CURA DI LUCA ZUCCALA



### Come arrivare

**In aereo** Voli diretti con **Alitalia** (tel. 892010; [www.alitalia.com](http://www.alitalia.com)) e **Brussels Airlines** ([www.brusselsairlines.com](http://www.brusselsairlines.com)) su Bruxelles-Zaventem (14 km a nord di Bruxelles) e con **Ryanair** (tel. 02-89980500; [www.ryanair.com](http://www.ryanair.com)) a Charleroi-Bruxelles Sud (65 km a sud della capitale). Tariffe a/r da 57,57 € con tasse. Da Zaventem partono ogni 15 minuti **treni** ([www.belgiantrain.be](http://www.belgiantrain.be)) per le stazioni di Bruxelles Nord, Centrale e Midi: 20 minuti di viaggio, biglietto da 8,90 €. Da Charleroi **bus navetta** per la stazione Bruxelles-Midi ([www.flibco.com](http://www.flibco.com)): 30 minuti di viaggio, da 14,20 € a tratta.

### Dove pernottare

\*\*\*\*\*

**1 Le Plaza** Boulevard Adolphe Max 118-126, tel. 0032-(0)2-2780100; [www.leplaza-brussels.be](http://www.leplaza-brussels.be) Immerso in un'atmosfera raffinata dal sapore Déco, ha 190 camere dotate di ogni comfort. Lounge bar e ristorante L'Esteler con soffitto "magrittiano" dipinto a finto cielo. Doppia con colazione da 144,24 €.

\*\*

**2 Hotel Galia** Place du Jeu de Balle 15-16, tel. 0032-(0)2-5024243 Uno dei pochi alberghi del Marolles, atmosfera assai retrò, 24 camere arredate personalmente dal proprietario. Alcune hanno balcone sulla piazza Jeu de Balle per osservare il mercatino delle pulci. Colazione abbondante e direttore loquace, inesauribile fonte d'informazioni sul quartiere. Wi-fi gratuito. Doppia con colazione da 75 €.

\*\*\*

**3 Ibis Brussels City Centre** Rue Joseph Plateau 2, tel. 0032-(0)2-6200426; [www.accorhotels.com](http://www.accorhotels.com) Hotel essenziale con 236 camere semplici e moderne. Hall con divanetti



INFO

**In Italia:** Ufficio del Turismo di Bruxelles; [visit.brussels/it](http://visit.brussels/it)

**A Bruxelles:** Bruxelles Info Place, rue Royale 2, tel. 0032-(0)2-5138940; [www.visit.brussels](http://www.visit.brussels)

colorati e calcio bailla. La posizione è il punto di forza: in pieno centro, appena dietro place Sainte-Catherine. Bar con arredi in legno, wi-fi gratuito. Doppia da 71 €, colazione da 15 €.

**4 Hostel Van Gogh** Rue Traversière 8, Saint-Josse, tel. 0032-(0)2-2170158; [www.hostelvangogh.com](http://www.hostelvangogh.com) Appena fuori dal "pentagono" del centro storico, a due minuti dallo scheletro neoclassico di ferro e vetro de La Botanique, si chiama così perché fu frequentato da Vincent van Gogh. Spartano, ha un centinaio di camere, tra cui decorose doppie con bagno. Wi-fi gratuito, bar con vasta selezione di birre belghe, cucina comune. Doppia con colazione da 60,99 €.

## Primo giorno

### Visite e acquisti

**Galerie Bortier** Rue de la Madeleine 55. Orario: 10-18, chiuso dom.

**Bozar** Rue Ravenstein 23; [www.bozar.be](http://www.bozar.be) Orario: 10-18, gio. 10-21, chiuso lun. Mostre: Constantin Brancusi fino al 12/1, ingresso 17 €; Keith Haring dal 6/12 al 19/4/2020, ingresso 18 €.

**Musées royaux des Beaux-Arts de Belgique** Rue de la Régence 3; [www.fine-arts-museum.be](http://www.fine-arts-museum.be) Orario: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 11-18. Mostre: Dali & Magritte (ingresso: 16 €) e Me Somewhere Else (accesso libero con biglietto per la collezione permanente: 10 €), entrambe fino al 9/2/2020.

### Pranzo

**5 Victor Bozar Café** Rue Ravenstein 23, tel. 0032-(0)2-2131919; [www.victorbozarcafe.be](http://www.victorbozarcafe.be) Negli spazi Déco del Bozar lo studio Robbrecht & Daem ha convertito l'ex libreria del complesso in un elegante ristorante. Sui divanetti verde scuro che rimandano ai graniti utilizzati da Victor Horta per l'edificio si gustano millefoglie di avocado, insalata con roastbeef, crochette di gamberetti. Focacce da 9 €, insalate da 16,30 €, conto sui 40 €.

### Aperitivo

**6 La Fleur en Papier Doré** Rue des Alexiens 55, tel. 0032-(0)2-5111659;

[lafiurenpapierdore.be](http://lafiurenpapierdore.be) Uno dei più bei caffè letterari del mondo, grazie anche alla storia che impregna le salette disseminate di poesie e cimeli: qui, a lume di candela, si ritrovavano i surrealisti, da Magritte a Marcel Mariën, i cui pensieri si leggono ancora sulle pareti. *Carbonnade* (spezzatino), *stoemp* (patate schiacciate con varie guarniture) con tanta buona birra belga, o anche solo un caffè, un succo di frutta, una birra alla spina. Birra da 2,40 €, cocktail da 5,50 €, piatti da 3,20 €.

### Cena

**7 La Roue d'Or** Rue des Chapeliers 26, tel. 0032-(0)2-5142554 Brasserie Belle Époque a 50 metri dalla Grand-Place. Piatti della tradizione belga e pitture murali che omaggiano Magritte. Rognoni, lumache e prosciutto caramellato, aringa con sedano o foie gras, accompagnati da birre trappiste. *Carbonnade* a 24 €, conto medio 45 €.

### Dopo cena

**8 The Music Village** Rue des Pierres 50, tel. 0032-(0)2-5131345; [themusicvillage.com](http://themusicvillage.com) Jazz di qualità per concludere la giornata in uno degli storici locali del centro, a due passi dalla Grand-Place. Acustica, illuminazione, suono e ristorante evocano l'atmosfera dei grandi jazz club internazionali. Meglio prenotare. Ingresso da 7,50 a 25 € a seconda dei concerti, bar aperto tutta la notte.

## Secondo giorno

### Visite e acquisti

**Notre-Dame des Victoires du Sablon** Rue des Sables, tel. 0032-(0)2-2130065. Orario: 10-18.30, sab.-dom. 9-19. Ingresso libero.

**Wittamer** Place du Grand Sablon 6-12, tel. 0032-(0)2-5123742; [www.wittamer.com](http://www.wittamer.com) Orario: lun. 9-18, mar.-sab. 7-19, dom. 7-18.30.

**Costermans** Place du Grand Sablon 5, tel. 0032-(0)2-5122133; [www.costermans-antiques.com](http://www.costermans-antiques.com) Orario: mar.-sab. 10-18.

**Cento Anni** Place du Grand Sablon 31, tel. 0032-(0)475-300250; [galeriecentoanni.blogspot.com](http://galeriecentoanni.blogspot.com) Orario: mar.-sab. 10-18.

**Gladstone** Rue du Grand Cerf 12, tel. 0032-



RESTOBIERES

(0)2-5133531; gladstonegallery.com Orario: mar.-ven. 10-18, sab. 12-18.  
**Vieux Marché de place du Jeu de Balle** www.marcheauxpuces.be Orario: 6-15.30.  
**Attitude** Rue Haute 123, tel. 0032-(0)2-5038853; attitudeartgallery.com Orario: ven.-dom. 11-18.  
**Belge une fois** Rue Haute 89, tel. 0032-(0)2-5038541; belgeunefois.com Orario: mer.-dom. 11-18.

**Pranzo**

9 **Pistolet Original** Rue Joseph Stevens 24, tel. 0032-(0)2-8808098; pistolet-original.be Un lunch veloce scegliendo tra le mille varietà di *pistolet*, il tipico piccolo panino rotondo farcito di ogni delizia servito sia caldo che freddo: dal tonno piccante al roastbeef, dal granchio alla salsiccia, dai peperoni ai gamberetti del Mare del Nord. Orario: lun.-ven. 10-16, sab.-dom. 11-18. *Pistolet* da 4,80 a 9,30 €.

**Aperitivo**

10 **Le Petit Lion** Rue Haute 232, tel. 0032-(0)2-5124381 Intatto bistrot del Marolles: uno di quei locali storici (dal 1908) dove si respira lo spirito dell'autentico *brusseleir*. Pierrot, il capo, porta avanti la magnifica baracca. Su tavoloni grezzi si beve solo birra belga, e per chi ha voglia di sfidare i maestri del Marolles ci sono biliardo, calcio bailla e freccette. Birra da 2 a 4 €, calice di vino 3 €, cioccolata calda 2 €.

**Cena**

11 **Restobières** Rue des Renards 9, tel. 0032-(0)495-506300; www.restobieres.eu Nel cuore del Marolles, esterno e interni tappezzati di insegne di latta, pentole, scatoline e scolapasta. In menù piatti belgi cucinati con la birra: cozze, coniglio, salmone, stufato. Dolce: gaufre alle ciliegie o zabaglione tiepido alla kriek. Conto: 25-30 € con bevande.

**Ultimo giorno**

**Visite e acquisti**

**Mercatini di Natale-Plaisirs d'hiver/ Winterpret** www.plaisirsdhiver.be Fino al 5/1. Grand-Place, place Sainte-Catherine, place de

la Monnaie. Orario: 12-22 (24 e 31/12 12-18).  
**Urban Therapy** Rue de Flandre 84, tel. 0032-(0)2-3194442; urbantherapy.be Orario: 11-19.  
**La Bellone-Maison du Spectacle** Rue de Flandre 46; www.bellone.be Orario: lun. 9-15, mar.-ven. 9-17, dom. chiuso ma visitabile la facciata barocca.

**Kaaitheater** Square Saintelette 20; kaaitheater.be Aperto per gli spettacoli.  
**Kanal-Centre Pompidou** Quai des Péniches; kanal.brussels Orario variabile a seconda degli eventi, dal 14/12 al 26/1 la mostra Hit dell'artista Claudia Radulescu (ingresso libero).  
**Tour&Taxis** Avenue du Port 86C; www.tour-taxis.com All'interno mostre, negozi, caffè, ristoranti aperti con orari variabili.

**Pranzo**

12 **Noordzee** Rue Sainte-Catherine 45, tel. 0032-(0)2-5131192; noordzeemerduord.be Pesce freschissimo preparato al momento: zuppe, cozze, crocchette di gamberi e sardine grigliate da gustare con un calice di vino bianco al bancone di questa originale pescheria nel cuore della "Montmartre fiamminga". Ottimo ed economico per un pranzo al volo. Conto da 7 a 15 €.

**Scontrino Low Cost**

**3 giorni/2 notti**

Scegliendo le opzioni più economiche tra quelle proposte in queste pagine, il viaggio raccontato nel servizio si può effettuare con questo budget per una persona:

- Viaggio (a/r in aereo da Milano + treno) **75,37 €**
- 2 notti all'Hostel Van Gogh (doppia uso singola con colazione) **121,98 €**
- Pranzi e cene (3 pranzi + 2 cene) **50 €**
- Concerto jazz + 2 birre **12,70 €**
- Visite culturali **16 €**

**Totale 276,05 €**

**LA PLAYLIST**

A CURA DI CLAUDIO AGOSTONI

1. **Jacques Brel, Bruxelles**  
Nostalgica istantanea d'epoca dell'artista belga che divenne il più tormentato degli *chansonnier*.
2. **Dalida, Il pleut sur Bruxelles**  
Struggente omaggio a Brel di una delle stelle della musica francese e italiana.
3. **Natasha Atlas, Ne me quitte pas**  
La cantante belga rilegge a modo suo il capolavoro di Brel.
4. **Stromae, Formidable**  
La canzone che lo ha consacrato l'artista belga più famoso al mondo.
5. **Adamo, La notte**  
Un successo dello *chansonnier* figlio di immigrati italiani.
6. **Toots Thielemans, Bluesette**  
Di Bruxelles, è tra i massimi virtuosi dell'armonica a bocca.
7. **Wim Mertens, Struggle for pleasure**  
Compositore e pianista, si è formato al Conservatorio di Bruxelles.



BOZAR



WITTAMER



COSTERMANS



TOUR&TAXIS